

J.E. 4

IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione viene affissa il 17 GIU. 2004 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



# PROVINCIA di BENEVENTO

15 GIU. 2004

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 361 del \_\_\_\_\_

## OGGETTO: ISTITUTO PROFESSIONALE "M. POLO" DI BENEVENTO

Lavori di Manutenzione Straordinaria, adeguamento strutturale e messa in sicurezza dell'Edificio ai sensi del D.Lgs 626/94.

Approvazione progetto esecutivo. Importo Complessivo € 200.000,00

Finanziamento Legge Regionale 50/85, Es. Fin. 2003.

L'anno duemila4 il giorno QUINDICI del mese di GIUGNO presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- |                               |                   |                |
|-------------------------------|-------------------|----------------|
| 1) On.le Carmine NARDONE      | - Presidente      | _____          |
| 2) Rag. Giovanni MASTROCINQUE | - Vice Presidente | _____          |
| 3) Rag. Alfonso CIERVO        | - Assessore       | _____          |
| 4) Ing. Pompilio FORGIONE     | - Assessore       | _____          |
| 5) Dott. Pasquale GRIMALDI    | - Assessore       | _____          |
| 6) Dott. Giorgio Carlo NISTA  | - Assessore       | <u>ASSENTE</u> |
| 7) Dott. Carlo PETRIELLA      | - Assessore       | <u>ASSENTE</u> |
| 8) Dott. Rosario SPATAFORA    | - Assessore       | _____          |
| 9) Geom. Carmine VALENTINO    | - Assessore       | _____          |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA \_\_\_\_\_

L'ASSESSORE PROPONENTE: Dott. PASQUALE GRIMALDI

**LA GIUNTA**

Preso visione della proposta del Settore Edilizia e Patrimonio che qui di seguito si trascrive:

### "Premesso che:

ai sensi della L.R. n.50 del 6.05.1985, questa Provincia con Delibera di Consiglio n.49 del 21.03.03, formulava richiesta di contributo alla Regione Campania per opere di edilizia scolastica;

la Regione Campania, con nota Prot.n.10205 del 8.01.04, ha comunicato a questa Provincia l'assegnazione, ai sensi della L.R. 50/85, Es. Fin. 2003, di un contributo di Euro 619.396,71 per lavori di edilizia scolastica, con mutuo ventennale da contrarre con la Cassa DD.PP. o con altro Istituto di Credito, facendosi fronte alla spesa relativa alla prima annualità con impegno assunto

con Decreto Dirigenziale n.3402 del 4.11.03 sul Cap.4850 del Bilancio Regionale per l'anno finanziario 2003 e a quella concernenti le rimanenti annualità con fondi che saranno annualmente assegnati alla Regione nell'ambito del fondo comune di cui alla legge 16/05/1970, n.281 art. 8 ;

questo Ente nell'ambito delle richieste inoltrate con Delibera di Consiglio Provinciale n.49 del 21.03.03, ha individuato nei seguenti plessi scolastici: Istituto Tecnico Comm.le "R.Livatino" di Circello, Istituto Comprensivo "Magistrale e Liceo Scientifico" di Montesarchio e Istituto Professionale "M.Polo" di Benevento, gli edifici scolastici bisognevoli con somma priorità di lavori di adeguamento alla normativa di sicurezza, anche, per far fronte alla crescita della popolazione scolastica che sempre di più si indirizza verso queste attività formative;

con delibera di Consiglio Provinciale n. 17 del 31/03/04 è stato approvato il programma triennale dei LL.PP. e l'elenco annuale 2004 dei lavori relativi alle opere di competenza del Settore Edilizia e Patrimonio ripartendo, tra l'altro, il contributo di cui sopra nel modo seguente:

- € 169.396,71 per l'Istituto Tecnico Comm.le "R.Livatino" di Circello;
- € 250.000,00 per l'Istituto Comprensivo "Magistrale e Liceo Scientifico" di Montesarchio ;
- **€ 200.000,00 per l'Istituto Professionale "M.Polo" di Benevento.**

Questo Settore, al fine di adempiere alle intrinseche esigenze dei singoli Istituti, per ogni uno di essi ha redatto il progetto esecutivo, privilegiando i lavori finalizzati alla soluzione dei problemi statici e di adeguamento alle norme di sicurezza in materia di edilizia scolastica ( D.L.vo 626/94 ).

L'Edificio che ospita l'Istituto Professionale "M.Polo" si compone di due corpi di fabbrica distinti, più un volume tecnico. I due corpi fabbrica ospitano le attività didattiche e sono identificati con plesso A e plesso B; il volume tecnico è la vasca antincendio, con sovrastante vano delle pompe antincendio. La centrale termica del complesso scolastico è già stata adeguata ai fini antincendio ed ISPEL, pertanto il presente progetto riguarda gli edifici del complesso scolastico da adeguare e rendere funzionali.

Il plesso A è composto da un unico corpo di fabbrica, diviso su tre livelli differenti, di cui uno seminterrato e due fuori terra; la forma geometrica dell'edificio è tale da formare un parallelepipedo regolare.

Il livello seminterrato è composto da N.02 Aule, n.04 Laboratori, n.01 biblioteca, n.01 archivio, n.03 deposito , n.02uffici, n.03 gruppi di servizi igienici, la centrale termica e la centrale elettrica.

Il livello terra è costituito dall'ingresso, dalla aula magna, dalla presidenza, sala docenti, segreteria docenti, segreteria professori, da n.1 aula didattica e da n.1 laboratorio, da servizi igienici, dalla palestra con annessi i due spogliatoi; il livello primo è costituito da n.11 aule didattiche, n.02 laboratori, vice-presidenza e servizi igienici, disimpegno. Esistono n.03 vani scale: un primo vano scale di tipo protetto mette in comunicazione il piano terra con il livello seminterrato; un secondo vano scale di tipo aperto mette in collegamento il piano terra con il piano primo; il terzo vano scale mette in collegamento il livello seminterrato, con il piano terra ed il piano terra con il piano primo. Esternamente al plesso A è prevista n.01 scala di emergenza di sicurezza, che consente di evacuare il livello primo del plesso A in caso di emergenza, oltre che le scale interne.

La struttura portante del plesso è costituita da uno scheletro portante con elementi verticali in pilastri di c.a. ed elementi orizzontali in struttura mista laterizio/c.a. ed elementi di chiusura verticali ed irrigidenti costituiti da lastre in c.a. prefabbricate messe in opera. Le strutture orizzontali portanti sono costituite da solai composti da laterizi, travetti in c.a.p., con strati di c.a. orizzontali, e getto superiore armato in opera.

La copertura della struttura è, quindi, piana, ed è accessibile dalla rampa scale principale della scuola.

Nei tre livelli del plesso A le altezze sono differenti e rispettivamente pari a 3.0m per il piano seminterrato, 3.2m per il piano terra e 3.50m per il piano primo.

Il plesso B è composto da un unico corpo di fabbrica, diviso su due livelli differenti, di cui uno seminterrato ed uno fuori terra; la forma geometrica dell'edificio è tale da formare un parallelepipedo regolare. Il livello seminterrato è composto da N.06 Aule.

Il livello terra è costituito dal collegamento con il plesso A, dalla aula professori, da n.09 Aule, da n.3 laboratori, da servizi igienici.

Esistono n.01 vani scale: il vano scale di tipo aperto mette in comunicazione il piano terra con il livello seminterrato; esternamente al plesso B è prevista n.01 scala di emergenza di sicurezza, che consente di evacuare il livello terra del plesso B in caso di emergenza, oltre che le scale interne.

La struttura portante del plesso è costituita da uno scheletro portante con elementi verticali in pilastri di c.a. ed elementi orizzontali in struttura mista laterizio/c.a. ed elementi di chiusura verticali ed irrigidenti costituiti da lastre in c.a. prefabbricate messe in opera. Le strutture orizzontali portanti sono costituite da solai composti da laterizi, travetti in c.a.p., con strati di c.a. orizzontali, e getto superiore armato in opera.

La copertura della struttura è, quindi, piana, non accessibile dalla rampa scale principale della scuola.

Nei due livelli del plesso B le altezze sono differenti e rispettivamente pari a 3.0m per il piano seminterrato, 3.2m per il piano terra

Il vano tecnico (vasca antincendio, con pompe) è in muratura portante di spessore minimo 0.25m, con solaio di copertura piana in struttura di latero cemento armato gettato in opera. In pianta la centrale antincendio ha dimensioni pari a 5.00x7.00m. La centrale idrica ha un ingresso di 1.40m, con porta metallica a due ante.

L'altezza del vano idrico è pari a 3.30m. Nel vano tecnico la vasca antincendio è fuori terra con una pianta rettangolare pari a 4.50m x 4.50m, profondità liquido pari a 2.00m; la struttura della vasca è in c.a. in opera, con copertura in lastre di acciaio.

Sulla restante parte della superficie della centrale antincendio, in pianta rettangolare 4.60mx2.50m, sono presenti le pompe antincendio, con accoppiato motopompa di alimentazione di emergenza, alimentato a gasolio.

### **Interventi Adeguamento Impianto Elettrico**

L'intero impianto elettrico del plesso scolastico sede dell'Istituto Statale Professionale "M.Polo" è da adeguare alla L.46/90 e particolarmente alla CEI 64-8:2001. Complessivamente occorre operare le seguenti attività:

Rifacimento Impianto Illuminazione Interno;

Installazione Impianto di Sicurezza ed Emergenza Interno;

Rifacimento Impianto F.M. Interno;

Rifacimento Quadri Principale e Quadri di Zona;

Rifacimento Impianto di Distribuzione Principale e Secondario;

Controllo Impianto di Terra;

L'intervento riattativo dell'impianto elettrico, quindi, riguarderà per intero gli edifici del plesso scolastico, con un adeguamento complessivo a tutte le specifiche norme CEI sugli impianti elettrici. In particolare l'urgenza dell'adeguamento è dettata dalla non conformità del quadro principale della struttura e dei relativi quadri di zona, i cui interruttori non garantiscono per obsolescenza, tempi e modalità di intervento, sia nella parte magnetotermica, ma soprattutto nella parte differenziale, completamente assente.

Inoltre la totalità dei corpi illuminanti non è conforme per tipologia, per lampada e conseguente qualità e quantità della luce prodotta, agli standard minimi previsti per le scuole dalla normativa vigente (UNI 10380/A1).

Ultimo aspetto di fondamentale importanza per la sicurezza è l'urgenza di installare un impianto di illuminazione di emergenza efficace e distribuito, che metta in conformità gli edifici del comprensorio agli standard minimi di illuminamento di 5 lux per tutti gli ambienti e le relative vie di fuga.

Nell'adeguamento generalizzato è previsto anche il rifacimento delle dorsali principale dell'impianto di illuminazione e di FM dei plessi, con trasporto in canaletta a parete e derivazione con tubazioni sotto traccia.

### **Interventi Adeguamento Sicurezza**

Il livello di sicurezza del complesso scolastico deve essere aumentata per garantire conformità al DM26.08.1992 e nel D.P.R.493/96 nel punto prescrittivo della segnaletica di emergenza e di segnalazione delle vie di fuga, Nel presente progetto si sono previste tutte le cartellonistiche di emergenza e la segnalazione ottico-luminosa delle uscite di emergenza dai diversi edifici costituenti il plesso scolastico.

Per adeguare agli standard di sicurezza 626/94 l'ingresso anteriore laterale all'edificio, su via Santa Colomba, destinato per buona parte a parcheggio di autovetture, è previsto lo svellimento ed il rifacimento dell'intera pavimentazione, che versa in uno stato di degrado, con buche, mattonelle divelte e pericolose al transito sia pedonale che veicolare. Inoltre il piazzale in oggetto funge da ingresso al livello seminterrato, lato anteriore, che ospita un Dipartimento Universitario dell'Università del Sannio.

La superficie totale da considerare per l'intervento è pari a 45x12m per complessivi 540mq.

### **Interventi Strutturali**

Ad integrazione dei lavori già previsti, e come da sopralluogo operato nel livello seminterrato del plesso A e del plesso B, sono risultati danneggiati tutti i pilastri portanti del telaio spaziale (in numero di 30), specificatamente nel copriferro per un'altezza di circa 1.50m a causa dell'attacco chimico dei ferri di armatura, con conseguente distacco del copriferro.

L'intervento conservativo e di risanamento del calcestruzzo sarà operato mediante le seguenti lavorazioni:

demolizioni di tutte le parti friabili, incoerenti o in fase di distacco;

spazzolatura manuale o meccanica delle armature ossidate con rimozioni di tutte le parti copriferro anche leggermente ammalorate e sfarinanti;

pulizia del sottofondo per eliminare polveri, tracce di olii grassi e disarmanti; applicazione di boiaccia per il trattamento anticorrosivo e la protezione di ferri di armatura da applicare a pennello dopo accurata spazzolatura;

accurato lavaggio della zona di intervento e successivo ripristino volumetrico e strutturale con malta cementizia pronta all'uso per riprese e stuccature a spessore, fibrorinforzata con microfibre sintetiche priva di componenti metallici tixotropica con elevate caratteristiche meccaniche idonea per ripristini di travi, pilastri, ecc. e per ricostruzioni volumetriche su pareti verticali e su soffitti, posto in opera a cazzuola per spessori fino a 2 cm.

Placcaggio del pilastro risanato mediante quattro angolari costituiti da piastre in acciaio 100\*100mm di spessore 5mm, fissate al pilastro mediante adesivo e bloccate tra loro mediante piastre in acciaio da 100xvariabile mm, spessore 5mm poste a distanza di 0.10m.

Il collante utilizzato per il fissaggio finale degli angolari sarà del tipo Sikadur.

L'intervento dovrà essere realizzato avendo cura di accertare l'effettiva superficie interessata al degrado preventivamente, poiché solo una ispezione accurata dei pilastri potranno definire con precisione la superficie interessata.

A seguito di infiltrazione di acqua per atto vandalico è risultato danneggiato il solaio tra il piano rialzato ed il piano seminterrato plesso A in corrispondenza della presidenza-segreteria e la sottostante biblioteca; il danno apportato ai travetti ed alla struttura del solaio sono gravi, con fuoriuscita ed in alcuni tratti rottura dei ferri di armatura dei travetti stessi.

L'intervento previsto consiste nella demolizione del solaio, di superficie totale pari a 70mq, e rifacimento ex novo del solaio in opera, con travetti prefabbricati e pignatte a perdere e caldana armata da 0.06m.

L'intervento comporterà necessariamente le opere di riattamento di ripavimentazione dell'area sovrastante.

Le opere da eseguirsi, in ogni caso, sono dettagliatamente descritte nell'allegato computo metrico estimativo alle cui categorie di lavori sono stati applicati, ove possibile, i prezzi desunti dalla tariffa dei lavori pubblici in vigore in Campania dal 2003, approvata con delibera della Giunta Regionale n° 3737 del 02.08.2002 e pubblicata sul B.U.R.C. in data 18.12.2002.

Alle categorie di lavori non contemplati nella suddetta tariffa sono stati applicati i prezzi riportati nelle analisi allegate.

L'importo complessivo del progetto è pari a € 200.000,00 articolato secondo il seguente:

#### QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

A) **per lavori a base d'asta** di cui € 7.494,74 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 149.894,88

#### B) **Somme a disposizione**

per iva sui lavori al 20%	€ 29.978,98	
per incentivo progettazione e oneri riflessi (Art. 18 Legge 109/94	€ 2.997,90	
Spese Generali e imprevisti	<u>€ 17.128,24</u>	
<b>totale a disposizione</b>		<b>€ 50.105,12</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>€ 200.000,00</b>	

#### Per quanto sopra si propone:

Di approvare il progetto esecutivo per i Lavori di Manutenzione Straordinaria, adeguamento strutturale e messa in sicurezza ai sensi del D.Lgs 626/94 dell'Edificio che ospita l'Istituto Professionale "M.Polo" di Benevento. Importo di € 200.000,00.

Di prendere atto che il progetto esecutivo è stato redatto dal seguente gruppo di lavoro individuato dal Dirigente del Settore:

Responsabile del Procedimento: Ing. Valentino Melillo  
Progettista: Ing. Melillo, Geom. Caporaso  
Collaboratori Tecnici: Geom. Mervogliano, Geom. Calabrese  
Collaboratori Amm.vi : Coppola, Maio  
Respons. Amm.vo : Rag. A. Feleppa  
Collaboratore Finanziario:

Inviare il presente atto deliberativo: alla Cassa DD.PP., per la concessione del Mutuo e alla Regione Campania per l'emissione del Decreto di concessione del finanziamento;

Imputare la spesa di € 200.000,00 al Cap. 11970"

Il Responsabile del Procedimento  
Ing. Angelo D'Angelo



Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE del SETTORE  
EDILIZIA E PATRIMONIO  
Ing. Valentino Melillo



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta

Li \_\_\_\_\_

UFFICIO IMDEGNI  
REGISTRI  
CAP. 11970  
CONTABILE  
155/04 L.P. X 155

IL DIRIGENTE del Settore FINANZE  
E CONTROLLO ECONOMICO  
dott. Sergio MUOLLO



## LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore al ramo, Dott. Pasquale Grimaldi  
A voti unanimi

## DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

Di approvare il progetto esecutivo per i Lavori di Manutenzione Straordinaria, adeguamento strutturale e messa in sicurezza ai sensi del D.Lgs 626/94 dell'Edificio che ospita l'Istituto Professionale "M.Polo" di Benevento. Importo di € 200.000,00 articolato secondo il seguente quadro economico:

A) per lavori a base d'asta di cui € 7.494,74 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 149.894,88

### B) Somme a disposizione

per IVA sui lavori al 20%	€ 29.978,98	
per incentivo progettazione e oneri riflessi (Art. 18 Legge 109/94)	€ 2.997,90	
Spese Generali e imprevisti	€ 17.128,24	
<b>totale a disposizione</b>		€ 50.105,12
<b>Totale complessivo</b>	€ 200.000,00	

Di prendere atto che il progetto esecutivo è stato redatto dal seguente gruppo di lavoro individuato dal Dirigente del Settore:

Responsabile del Procedimento: Ing. Valentino Melillo  
Progettista: Ing. Melillo, Geom. Caporaso  
Collaboratori Tecnici: Geom. Mervogliano, Geom. Calabrese  
Collaboratori Amm.vi: Coppola, Maio  
Respons. Amm.vo: Rag. A. Feleppa  
Collaboratore Finanziario:

Inviare il presente atto deliberativo: alla Cassa DD.PP., per la concessione del Mutuo e alla Regione Campania per l'emissione del Decreto di concessione del finanziamento;

Imputare la spesa di € 200.000,00 al Cap. 11970"

Verbale letto, confermato e sottoscritto

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

**IL PRESIDENTE**  
(On. Carmine NARDONE)

N. 403 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

**BENEVENTO** 17 GIU. 2004

**IL MESSO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

La su estesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 17 GIU. 2004 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art.125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 dell'art.124 del T.U. - D Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

il 06 LUG. 2004  
**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 06 LUG. 2004

- Dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (Art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Benevento li, 06 LUG. 2004

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per (2 copie)

SETTORE SEP

SETTORE Finanza e C.E.

SETTORE \_\_\_\_\_

prot. n. ES. 4526/8.7.04

il 4086 prot. n. \_\_\_\_\_

il 22.6.04 prot. n. \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

Revisori dei Conti

Nucleo di Valutazione

Conferenza Capigruppo



Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento

Ist. Educ. Formazione Professionale

Pol. Gio. del Forum Reg. della Gioventù

C. R. M. E. L.

Settore Istruzione, Educazione Permanente

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2004. 0010205 del 08/01/2004 ore 11,15

Dest.: AMMINISTRAZIONI COMUNALI LORO SEDI

F. Fascicolo : 2003.XLVIII/1.237

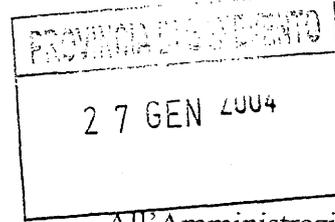
F.

F.

F.

Provincia di Benevento  
AOO: Prot. GeneraleRegistro Protocollo Entrata  
Nr. Prot. 0001587 Data 29/01/2004Oggetto EDILIZIA SCOLASTICA  
L.R. 50/85

Dest. Edilizia Settore

di  
BENEVENTOOggetto Edilizia Scolastica L.R.50/85.  
Es. Fin. 2003. Finanziamenti.663  
2 FEB. 2004Napoli, li  
Isola A/6 Centro Direzionale - 80143 Napoli

All'Amministrazione Provinciale

P. P. P.  
F. P. P.  
S. P. P.Ing. N. Angelo  
Mellillo  
Villani

Per i consequenziali adempimenti di competenza, si comunica che con atto deliberativo di Giunta Regionale n.2861 del 16/10/2003, perfetto ai sensi di legge, e con successivo Decreto Dirigenziale n.3872 del 112/122/03 è stato assegnato a codesta Amministrazione, ai sensi della L.R. 50/85, Es. Fin. 2003, il contributo di € 619.396,71 = occorrente per lavori di edilizia scolastica con mutuo ventennale da contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti o con altro Istituto di Credito, facendosi fronte alla spesa relativa alla prima annualità con impegno assunto Decreto Dirigenziale n. 3402 del 04/11/03 (UPB 3.10.117) sul Cap. 4850 del Bilancio Regionale per l'anno finanziario 2003 e a quella concernenti le rimanenti annualità con fondi che saranno annualmente assegnati alla Regione nell'ambito del fondo comune di cui alla legge 16/05/1970, n. 281, art. 8.

Si precisa che il **concorso regionale ammonta al 5% delle rate di ammortamento del mutuo medesimo**, e pertanto, l'Amministrazione Regionale erogherà all'Istituto mutuante la somma annua di € 30.969,84 = per un periodo di vent'anni.

Con l'occasione si ritiene opportuno evidenziare, a codesto Ente, la necessità di privilegiare, naturalmente, i lavori finalizzati all'adeguamento delle norme di sicurezza (D.L.vo. 626/94) degli edifici scolastici

Per poter consentire a questo assessorato di procedere con ogni urgenza all'emissione del decreto di concessione del finanziamento, **si rimane in attesa della deliberazione di Giunta Provinciale di approvazione del progetto esecutivo di cui agli artt. 10 e 12 della L. R. 51/78 modificati dagli artt. 4 e 5 della L. R. 49/82, nonché dell'adesione di massima rilasciata dalla Cassa Depositi e Prestiti o da altro Istituto di Credito. I richiesti adempimenti dovranno essere adottati da codesta Amministrazione entro i termini previsti dai citati articoli delle LL.RR. 51/78 e 49/82**, al fine di evitare che il predetto finanziamento vada nel fondo di accantonamento del bilancio regionale, previsto dalla L.R. 51/78, art. 8.

Con l'occasione si ritiene opportuno far presente che codesta Amministrazione è tenuta a trasmettere il rendiconto, anche parziale, del finanziamento assegnato, unitamente alla documentazione giustificativa dei finanziamenti effettuati in attuazione dell'art. 14 della L.R. n. 51/78, modificato dall'art. 7 della L.R. n. 49/82 e dall'art. 112 del D.L. n. 77 del 25/02/1995.

Il Dirigente del Settore  
Dott. Pier Luigi Lo Presti

FCR